



COMUNE DI AGAZZANO Provincia di Piacenza

CONCORSO DI IDEE
PER LA RIQUALIFICAZIONE DELL'ASSE
FRUITIVO DI VIA ROMA E DELL'AREA
DISMESSA EX CONSORZIO AGRARIO

BANDO DI CONCORSO

CIG 4365827A67
CUP G17H03000130001

PREMESSA.

La Legge Regionale 19/1998 “Norme in materia di riqualificazione urbana”, con le modifiche e integrazioni apportate dalla L.R. n. 6/09, ha introdotto in Emilia-Romagna i Programmi di Riqualificazione Urbana (PRU), che hanno trovato ulteriore riscontro nei nuovi strumenti indicati dalla L.R. 20/2000 e s.m.i..

I PRU sono relativi ad ambiti della struttura urbana rappresentativi dell'identità locale e dei suoi significati collettivi e, con particolare riferimento ai centri minori, ripropongono la centralità del progetto di spazio pubblico come supporto alle politiche insediative e sociali, legando il concetto di riqualificazione ad una pluralità di funzioni da insediare negli ambiti definiti, cercando inoltre la complementarietà fra risorse pubbliche e private attraverso procedure negoziali e/o di evidenza pubblica.

L'Amministrazione comunale di Agazzano ha assunto il Programma di Riqualificazione Urbana quale strumento di riferimento per le politiche di recupero e valorizzazione del centro città ed, in particolare, del sistema urbano degli spazi pubblici, degli assi di fruizione e dei “contenitori dismessi” compresi tra via Roma, Piazza Giovanni XXIII, via XXV Aprile, via Makallè e via del Mercato, come individuato nel Documento di Indirizzo approvato con Delibera di Consiglio comunale (n. 48 del 30.11.2009).

Il Documento programmatico per la qualità urbana (DPQU), previsto al Tit. I, art. 2, comma 1-ter, “contiene gli obiettivi di riallineamento funzionale e qualitativo che costituiscono le priorità di interesse pubblico a cui dovranno essere subordinate le successive procedure partecipative, concorsuali o negoziali per la definizione dei contenuti dei Programmi di riqualificazione urbana”.

Nella redazione del suddetto documento, per gli aspetti metodologici di analisi e valutazione dell'assetto generale dell'ambito, ci si è avvalsi sia dei documenti di P.R.G. (variante generale del 1997) che di dati aggiornati forniti dall'ufficio anagrafe del comune e/o desunti dall'ISTAT.

Per la fase di consultazione e partecipazione finalizzate alla ricognizione dei fabbisogni, affinché potesse essere il frutto di un processo partecipativo condiviso da chi abita e vive la città, è stata avviata una procedura partecipativa riconoscendo il valore del contributo portato dagli abitanti e dai diversi portatori di interesse ai processi di trasformazione urbana. Tale fase, partendo da quanto emerso e segnalato dalla partecipazione pubblica “Intrecciamo idee” e facendo riferimento ad un “piano preliminare”, ha raccolto le esigenze e le proposte individuate dai cittadini e dall'Amministrazione Comunale stessa.

Il processo partecipativo si è basato sui principi e le procedure indicate dalla nuova Legge Regionale n. 3/2010, che costituisce un indispensabile riferimento e promuove gli strumenti di interazione come modalità abituali di lavoro, prevedendo:

- la sollecitazione delle realtà sociali, organizzate o meno, del territorio, a qualunque titolo potenzialmente interessate dal programma di riqualificazione, con particolare attenzione alle differenze di genere, di abilità, di età, di lingua e di cultura;
- l'inclusione di eventuali nuovi soggetti sociali, organizzati in associazioni o comitati, sorti conseguentemente all'attivazione del processo;

- un tavolo di negoziazione, sin dalle prime fasi, con i principali soggetti che si sono dichiarati interessati al processo;
- metodi per la mediazione delle eventuali divergenze e di verifica di eventuali accordi tra i soggetti partecipanti, anche attraverso l'implementazione di strumenti di democrazia diretta o partecipativa;
- l'accessibilità via web delle informazioni e della documentazione relativa al processo partecipativo.

Art. 1 _ Ente banditore

Ente banditore è il Comune di Agazzano (PC).

Art. 2 _ Segreteria del concorso

La segreteria del concorso è costituita presso l'Ufficio Tecnico del comune.

La segreteria è a disposizione per eventuali richieste di chiarimento e informazioni da inoltrare esclusivamente in forma scritta all'indirizzo Comune di Agazzano – Piazza Europa, 7 – 29010 Agazzano (Pc) ovvero all'indirizzo mail mirella.delli@comune.agazzano.pc.it.

Art. 3 _ Responsabile del procedimento

Ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 4 della Legge n. 241/1990, dell'art. 10 del D.Lgs. n. 163/2006 e ss.mm.ii. e dal D.P.R. n. 207/2010 e ss.mm.ii., il Responsabile del procedimento è l'arch. Mirella Delli, responsabile del settore politiche territoriali del Comune di Agazzano.

Art. 4 _ Oggetto del concorso

Il concorso di idee è finalizzato all'acquisizione delle migliori proposte progettuali relative alla **“riqualificazione dell'asse fruitivo di Via Roma e dell'area dismessa ex consorzio agrario”**.

Le soluzioni progettuali potranno essere sviluppate liberamente fermo restando il rispetto delle normative vigenti di riferimento e dei limiti perimetrali dell'area di intervento.

Le proposte progettuali dovranno approfondire e sviluppare adeguatamente sia la qualità architettonica dell'intervento, sia il tema dell'integrazione di quanto proposto al particolare contesto storico.

Costo stimato degli interventi pubblici: € 430.000 (di cui € 200.000 previsti nel Piano Triennale delle OO.PP).

Costo stimato degli interventi privati: € 3.375.000.

Per una più dettagliata descrizione degli obiettivi del concorso si rimanda allo Studio di Fattibilità (Allegato A), che costituisce a tutti gli effetti parte integrante del presente Bando.

Art. 5 _ Procedura e tipologia del concorso

Il Concorso è di Idee, articolato in un unico grado, espletato in forma anonima, secondo quanto previsto dalla disciplina delle OO.PP., finalizzato all'acquisizione di un progetto con un grado di approfondimento pari ad uno studio di fattibilità, coerente con il tema progettuale descritto dal bando.

Art. 6 _ Lingua ufficiale

La lingua ufficiale del concorso è l'italiano .

Art. 7 _ Normativa di riferimento

Le norme di riferimento per la procedura concorsuale sono quelle contenute e menzionate nel presente bando e nei suoi allegati, nonché il D.Lgs 163/2006 e ss.mm.ii. e relativi richiami, e il D.P.R. 207/2010 e ss.mm.ii..

Art. 8 _ Condizioni di partecipazione

La partecipazione al concorso è aperta agli Architetti, Pianificatori, Paesaggisti e Conservatori iscritti alla Sezione A dell'Albo APPC ed agli Ingegneri Edili Ambientali iscritti alla Sezione A dell'Albo Ingegneri, sul territorio nazionale e dei corrispondenti organi professionali dell'unione Europea, ai quali non sia inibito, al momento della partecipazione del concorso, l'esercizio della libera professione sia per legge sia per contratto sia per provvedimento disciplinare, fatte salve le incompatibilità di cui all'art. 9 del presente bando.

Il concorso è aperto ai soggetti di cui all'art. 90, comma 1, lett. d), e), f), g) e h) del D.Lgs n. 163/2006 e ss.mm.ii. in possesso dei requisiti di cui all'art. 38 del decreto medesimo e del D.P.R. n. 207/2010 e ss.mm.ii. ed alle persone fisiche o giuridiche appartenenti a stati membri dell'UE abilitati nel paese di appartenenza a fornire servizi analoghi a quelli del presente bando.

Indipendentemente dalla natura giuridica del concorrente, tutti i componenti del raggruppamento devono essere iscritti agli albi dei rispettivi ordini professionali o comunque devono essere autorizzati all'esercizio della professione secondo la normativa vigente nel Paese di appartenenza alla data di pubblicazione del presente Bando.

I raggruppamenti temporanei di professionisti dovranno soddisfare le modalità stabilite dall'art. 37 del D.Lgs. n. 163/2006 e ss.mm.ii.. I concorrenti che parteciperanno in raggruppamento dovranno indicare il nome del professionista che svolgerà il ruolo di capogruppo e legale rappresentante del gruppo nei rapporti con il Comune. I raggruppamenti temporanei, a pena di esclusione, dovranno prevedere la presenza di un professionista abilitato all'esercizio della professione da meno di cinque anni, come stabilito dal D.P.R. n. 207/2010, che dovrà, a pena di esclusione, rendere la dichiarazione in ordine al possesso dei requisiti di ordine generale stabiliti dalla legge. Non è ammessa la partecipazione di un concorrente a più di un gruppo né come capogruppo, né come componente, né come consulente o collaboratore. La partecipazione di un concorrente a più di un gruppo di progettazione comporta l'esclusione dal concorso di tutti i gruppi nei quali il concorrente risulta essere presente.

I partecipanti al concorso, quali singoli professionisti ovvero gruppi di progettazione, possono avvalersi di consulenti o collaboratori. Questi saranno considerati terzi rispetto al singolo professionista o gruppo di professionisti partecipante al concorso. Consulenti e collaboratori potranno essere privi dell'iscrizione ad Albi professionali.

È fatto divieto a tutti i concorrenti di divulgare, pubblicare o far pubblicare i progetti o loro parti prima che vengano resi noti gli esiti del lavoro della Commissione Giudicatrice.

Art. 9 _ Incompatibilità e condizioni di esclusione

Verranno esclusi dal concorso, previo accertamento delle incompatibilità:

- i componenti effettivi o supplenti della Commissione Giudicatrice, i loro coniugi, parenti e affini fino al terzo grado compreso e chiunque abbia con detti componenti un

rapporto continuativo e notorio di lavoro o collaborazione;

- gli amministratori, i consiglieri, i dipendenti, i consulenti e i collaboratori coordinati e continuativi del Comune di Agazzano ;
- coloro che hanno partecipato alla stesura del Bando e dei documenti allegati e all'organizzazione del concorso;
- coloro che hanno rapporti di lavoro dipendente con Enti, Istituti o Amministrazioni pubbliche salvo specifica autorizzazione.

Art. 10 _ Documentazione di concorso

L'ente banditore mette a disposizione dei soggetti interessati la seguente documentazione:

01 Bando di concorso.

02 Allegati:

A. Studio di fattibilità;

B. Domanda di partecipazione;

C. Dichiarazione resa ai sensi del D.P.R. n. 445 del 2000.

Tutti gli elaborati, la documentazione, il bando e gli allegati di gara sono reperibili al seguente indirizzo internet: <http://www.comuneagazzano.it>.

Art. 11 _ Commissione Istruttoria

In data successiva alla scadenza del termine stabilito per la presentazione delle proposte, sarà nominata una Commissione Istruttoria composta da personale nominato dall'Amministrazione comunale .

La Commissione Istruttoria avrà il compito di verificare la rispondenza formale delle proposte alle disposizioni di legge e del bando, nonché il possesso da parte dei concorrenti dei requisiti prescritti per la partecipazione. Predisporrà una relazione che sarà sottoposta alla Commissione Giudicatrice e che conterrà l'elenco dei progetti in base al loro ordine di arrivo.

Art. 12 _ Commissione Giudicatrice

La Commissione Giudicatrice è formata da 3 (tre) componenti effettivi e da 1 (uno) membro supplente.

Art. 13 _ Lavori della Commissione Giudicatrice

Le riunioni della Commissione Giudicatrice sono valide con la presenza di tutti i componenti effettivi, eventualmente sostituiti con i membri supplenti.

Fungerà da segretario verbalizzante, senza diritto di voto, un dipendente dell'ente banditore.

I lavori della Commissione Giudicatrice sono segreti e di essi è redatto un verbale.

Le decisioni della Commissione Giudicatrice saranno prese a maggioranza. In caso di parità di voti a favore e contro, a causa di una o più astensioni, prevarrà il voto del Presidente.

La Commissione Giudicatrice dovrà tassativamente concludere i propri lavori nei tempi stabiliti dal presente bando.

Quando un membro effettivo per qualsiasi motivo non possa partecipare, verrà automaticamente sostituito da un membro supplente senza la necessità di apposito

provvedimento.

Il giudizio della Commissione Giudicatrice è vincolante per l'ente banditore.

Art. 14 _ Quesiti

Eventuali chiarimenti potranno essere richiesti solo ed esclusivamente all'indirizzo di posta elettronica mirella.delli@comune.agazzano.pc.it entro il 10 luglio 2012.

I quesiti ricevuti e le relative risposte verranno inseriti sul sito <http://www.comuneagazzano.it> entro il 16 luglio 2012.

Art. 15 _ Modalità di partecipazione e termine per la presentazione delle proposte

La partecipazione al concorso è gratuita.

La consegna dei plichi contenenti la proposta progettuale e la documentazione amministrativa costituisce iscrizione al concorso.

I plichi dovranno pervenire con qualsiasi mezzo, a pena di esclusione, entro le ore 12.00 del 01 settembre 2012 al seguente indirizzo:

Comune di Agazzano – Ufficio Protocollo – Piazza Europa, 7 – 29010 Agazzano (Pc)

Il recapito del plico è ad esclusivo rischio del mittente; non saranno ammessi alla gara i concorrenti i cui plichi pervengano oltre il termine fissato per la ricezione degli stessi anche qualora il loro mancato o tardivo inoltro sia dovuto a causa di forza maggiore, caso fortuito o fatto imputabile a terzi.

Il plico, a pena di esclusione, deve:

- riportare all'esterno l'indirizzo dell'Ente Banditore e la seguente dicitura **“CONCORSO DI IDEE PER LA RIQUALIFICAZIONE DELL'ASSE FRUITIVO DI VIA ROMA E DELL'AREA DISMESSA EX CONSORZIO AGRARIO”**;

- essere debitamente sigillato;

- contenere due buste, ciascuna debitamente sigillata e contraddistinta dalla seguente dicitura:

Busta A – Proposta progettuale;

Busta B – Documentazione amministrativa;

In nessun caso i concorrenti potranno violare il carattere anonimo della fase concorsuale apponendo sul plico e sulle buste simboli, segni o altri elementi identificativi, pena l'esclusione.

Art. 16 _ Busta A – Proposta progettuale

I concorrenti possono presentare **una sola** proposta progettuale.

La rappresentazione delle proposte dovrà avvenire con i seguenti elaborati:

1) due tavole progettuali, in formato massimo A1, contenenti, rispettivamente:

- le planimetrie di inquadramento dell'area di concorso in scala 1:1000/1:500 ;

- planimetria della proposta progettuale in scala 1:500;

- piante, prospetti, sezioni, in scala adeguata a scelta del concorrente tra 1:100 o 1:200, schizzi, prospettive, assonometrie, materiale fotografico o qualunque altra forma di rappresentazione ritenuta idonea dal concorrente per illustrare le scelte di progetto; i disegni in scala devono contenere anche un riferimento metrico grafico in modo da consentire pubblicazioni in formato ridotto;

2) una relazione tecnico-economica, in formato A4 di non più di quattro cartelle complessive, che illustri i criteri adottati per riqualificare l'ambito oggetto di concorso, la motivazione delle scelte progettuali effettuate, nonché i costi di massima

dell'intervento espressi in macro-tipologie di spesa indicative delle dimensioni economiche della proposta progettuale, parti del testo della relazione possono essere inserite nelle tavole progettuali.

La composizione delle tavole è comunque libera, così come le tecniche di rappresentazione.

Le tavole realizzate dovranno essere montate su pannelli rigidi leggeri, sempre in formato massimo A1.

Le tavole progettuali potranno essere realizzate in bianco e nero o a colori.

Tutti gli elaborati progettuali presentati non dovranno essere firmati né contenere alcun contrassegno di identificazione, pena l'esclusione dal concorso.

Non sono ammessi, **a pena di esclusione**, elaborati ulteriori.

Gli operatori economici non stabiliti in Italia dovranno far pervenire la predetta documentazione tassativamente, a pena di esclusione, in lingua italiana .

Art. 17 _ Busta B – Documentazione amministrativa

Il concorrente deve presentare ed includere nella Busta B, a pena di esclusione:

1. la seguente documentazione, redatta da parte di ciascun componente del raggruppamento temporaneo non ancora costituito o di associato in caso di studio associato:

- dichiarazione di iscrizione all'Albo professionale;
- dichiarazione di trovarsi nelle condizioni per la partecipazione previste dal Bando di concorso;
- dichiarazione di non sussistenza delle incompatibilità indicate nel Bando di concorso;
- dichiarazione di essere in possesso dei requisiti di ordine generale, di cui all'art. 38 del D.Lgs. n. 163/2006;
- dichiarazione di non trovarsi in alcuna delle cause di cui al D.P.R. n. 207/2010;
- autorizzazione alla diffusione e alla pubblicazione degli elaborati progettuali, del nome e cognome dei partecipanti e dei collaboratori in esposizioni e cataloghi a stampa o informatizzati;

2. la seguente eventuale ulteriore documentazione:

- elenco degli eventuali consulenti o collaboratori dal quale risulti la loro qualifica e la natura della loro consulenza o collaborazione;
- nomina, da parte dei componenti di raggruppamenti temporanei non ancora costituiti, del capogruppo mandatario e indicazione del concorrente abilitato da meno di cinque anni;

3. Dichiarazione resa ai sensi del D.P.R. 445 del 2000 (allegato C);

4. DVD contenente gli elaborati inseriti nella Busta A in formato PDF.

Nel caso di liberi professionisti in studio associato la domanda deve essere sottoscritta da tutti i professionisti associati. Nel caso di società di professionisti, società di ingegneria o consorzi stabili la domanda deve essere sottoscritta dal legale rappresentante. Nel caso di raggruppamenti temporanei non ancora formalmente costituiti, la domanda deve essere redatta e sottoscritta da tutti i componenti il raggruppamento, mentre quando il raggruppamento sia già costituito la domanda deve essere sottoscritta dal solo componente designato quale capogruppo.

La domanda di partecipazione e le dichiarazioni sostitutive dovranno essere corredate, pena l'esclusione, da copia di documento di riconoscimento del/i sottoscrittore/i.

Art. 18 _ Criteri per la valutazione delle proposte

La Giuria è chiamata a valutare i progetti partecipanti attraverso un giudizio degli

elaborati che costituiscono il concorso di idee, in forma anonima, ed attribuirà ad ognuno il relativo punteggio secondo i seguenti criteri ed elementi:

-a) qualità della soluzione architettonica proposta, valorizzazione dell'area in considerazione del contesto urbano esistente e forma estetica, **(max 25 punti)**;

-b) qualificazione del contesto, qualità d'impostazione generale da un punto di vista dell'inserimento urbano e funzionale **(max 25 punti)**;

-c) scelta di materiali o soluzioni rivolte alla sostenibilità ambientale delle opere proposte, e/o utilizzo di tecnologie eco-compatibili e con un basso grado di impatto sull'ambiente e sui consumi energetici **(max 10 punti.)**

- d) inserimento nel contesto con risoluzione della viabilità con particolare attenzione alle interrelazioni con i servizi e strutture esistenti **(max 20 punti)**;

- e) durabilità delle soluzioni proposte e facilità di manutenzione **(max 10 punti)**

- f) sostenibilità economica dell'intervento **(max 10 punti)**.

La Giuria, prima dell'apertura dei plichi sigillati, potrà ulteriormente specificare i criteri di giudizio, in coerenza con quanto sopra stabilito.

Art. 19 _ Procedura di ammissione e valutazione

L'apertura dei plichi pervenuti, la verifica della presenza al loro interno della "Busta A - Proposta progettuale" e della "Busta B - Documentazione amministrativa", nonché l'accertamento della conformità del plico e delle buste alle prescrizioni del bando saranno effettuate dalla Commissione Istruttoria in seduta pubblica il giorno 08 settembre 2012 alle ore 09.00 presso la sede del Comune di Agazzano (Pc).

La Commissione Istruttoria apporrà sui plichi una propria numerazione di corrispondenza che sarà ripetuta su ciascuna busta interna.

Le buste contraddistinte dalla dicitura "Busta A - Proposta progettuale" saranno custodite a cura del Responsabile del procedimento in modi tali da conservarne la segretezza sino alla loro consegna alla Commissione Giudicatrice.

Le buste contraddistinte dalla dicitura "Busta B - Documentazione amministrativa", saranno custodite a cura del Responsabile del procedimento fino al termine dei lavori della Commissione Giudicatrice.

La Commissione Giudicatrice procederà a esaminare e valutare il contenuto delle buste contraddistinte dalla dicitura "Busta A - Proposta progettuale" in una o più sedute riservate, delle quali sarà redatto apposito verbale.

I verbali delle riunioni della Commissione Giudicatrice conterranno una breve illustrazione sulla metodologia seguita e sull'iter dei lavori di valutazione oltre all'elenco dei progetti selezionati accompagnato dalle relative motivazioni. Le decisioni saranno assunte a maggioranza semplice.

La Commissione Giudicatrice selezionerà, senza formare una graduatoria, i progetti vincitori e i progetti secondo e terzo classificato.

I lavori della Giuria si concluderanno entro 30 giorni dal termine della consegna degli elaborati.

La decisione della giuria è vincolante per l'ente banditore.

Art. 20 _ Premi

Sarà consegnato un unico premio di € 7.500 al primo classificato.

L'importo è da considerarsi iva di legge ed oneri compresi.

La Giuria - a suo insindacabile giudizio - potrà inoltre attribuire menzioni a cui non corrisponderà un riconoscimento economico. Non sono previsti altri premi.

I premi saranno liquidati entro 60 giorni dalla comunicazione dell'esito del concorso. Con il pagamento del premio i concorrenti non potranno, in nessun caso, avanzare alcuna pretesa in ordine al progetto consegnato. Non sono ammessi premi ex equo. L'erogazione del premio, in caso di raggruppamenti, avverrà nei confronti del soggetto individuato quale capogruppo. Il pagamento sarà soggetto all'applicazione della Legge n. 136/2010.

Art. 21 _ Proprietà degli elaborati

Tutte le idee progettuali ed i progetti forniti dai partecipanti resteranno di proprietà del Comune di Agazzano che si riserva il diritto di esporli al pubblico o consentirne la pubblicazione a scopi di promozione culturale.

Il Comune di Agazzano avrà piena disponibilità degli elaborati, fatte salve le garanzie di legge e il rispetto dei diritti d'autore, riservandosi la possibilità di mettere in mostra e presentare gli elaborati, senza che gli autori abbiano a esigerne i diritti per eventuali mostre, manifestazioni o pubblicazioni.

La proprietà intellettuale e i diritti di copyright dei progetti presentati saranno degli autori concorrenti secondo le disposizioni di legge, regolamenti in merito ai diritti di autore e diritti sulla proprietà intellettuale.

Art. 22_ Accettazione del bando

La partecipazione al Concorso implica da parte di ogni concorrente l'accettazione incondizionata di tutte le norme del presente bando.

Art. 23 _ Clausole di esclusione

Si farà luogo all'esclusione:

- qualora il partecipante non sia in possesso dei requisiti prescritti dalla legge per l'esecuzione delle prestazioni da svolgere oppure qualora non venga presentata o risulti mancante di una delle dichiarazioni o parte sostanziale di una delle dichiarazioni;
- qualora il concorrente ometta di allegare alla Domanda di partecipazione la copia del documento di identità. Qualora invece il concorrente allegi la copia di un documento di identità scaduto, la Commissione Istruttoria provvederà a richiederne la regolarizzazione.

Art. 24 _ Verifica delle dichiarazioni rese

Le dichiarazioni effettuate potranno essere soggette a verifica da parte della stazione appaltante e, qualora le stesse non risultino veritiere, si procederà all'adozione dei ulteriori provvedimenti stabiliti dalla legge, ai sensi degli artt. 71, 75 e 76 del D.P.R. n. 445/2000.

Gli operatori economici non stabiliti in Italia dovranno far pervenire la documentazione richiesta per la verifica dei requisiti tassativamente, a pena di esclusione, in lingua italiana .

Art. 25 _ Privacy

Ai sensi dell'art. 13 del D.Lgs n. 196/2003 i dati personali e/o relativi ai soggetti partecipanti al concorso di progettazione saranno oggetto di trattamento, con o senza l'ausilio di mezzi elettronici, limitatamente e per il tempo necessario agli adempimenti relativi alla procedura.

Titolare del trattamento è il Comune di Agazzano.

Art. 26 _ Calendario

Il calendario del concorso e' così articolato:

PUBBLICAZIONE BANDO	25 giugno 2012
TERMINE PER LA PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE DI CHIARIMENTO	16 luglio 2012
TERMINE COMUNICAZIONE RISPOSTE CHIARIMENTO	23 luglio 2012
TERMINE PER ISCRIZIONE E PRESENTAZIONE DELLA PROPOSTA	01 settembre 2012
FASE ISTRUTTORIA -LAVORI COMMISSIONE	08 settembre 2012
CONCLUSIONE LAVORI GIURIA	01 ottobre 2012
COMUNICAZIONE ESITO DEL CONCORSO	15 ottobre 2012
MOSTRA E PUBBLICAZIONE PROGETTI	20 ottobre 2012

Agazzano, 22 giugno 2012

*Il Responsabile Settore
Politiche Territoriali
Arch. Mirella Delli*